

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Ann. L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppe N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblica Italiana**, Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

La triste vigilia di Varsavia
 VARSAVIA, 14 (ritardato). — In seguito ad offerta del Governo polacco quasi tutti i ministri esteri son partiti per Posen compreso il ministro di Francia e quello d'Inghilterra. Rimangono tuttavia a Varsavia il ministro d'Italia, l'ambasciatore apostolico e l'incaricato degli Stati Uniti.

Alla fronte polacca
 VARSAVIA, 16. — Gli attacchi russi sono respinti su tutto il fronte, tranne che a nord ove i russi raggiunsero Sierpe. Affluiscono truppe a difendere la capitale che — ha detto il maresciallo Pilsudski ad una Commissione di cittadini — sarà difesa fino all'estremo.

La crisi franco-inglese
 PARIGI, 16. — Paleologue si recò alle 12.30 all'ambasciata d'Inghilterra dove ebbe un colloquio con lord Derby. Il « Temps » dice che l'ambasciatore d'Inghilterra sarebbe incaricato di portare nel pomeriggio una comunicazione al Governo francese.

Protesta germanica ai governi dell'Intesa
 BERLINO, 16. — Il Governo fece pervenire ai Governi alleati una protesta contro la decisione presa dal Consiglio Supremo in seguito a cui la Prussia occidentale e il porto di Kuznebaehs, viene assegnato alla Polonia, nonostante i risultati del plebiscito.

L'oro francese in Italia
 PARIGI, 16. — Vien dedicata una amara nota dell'Havas contro la «degradazione» dell'oro francese in Italia, originata dalla voce del bilancio di 25 milioni dedicati alla propaganda francese all'estero: milioni spesi in tutto il mondo a embattere la propaganda tedesca. La nota osserva che anche l'Italia spese milioni per propaganda nelle varie capitali e la Francia non si sognò mai di inventare la leggenda dell'oro italiano in Francia.

Ufficialo serbo che rivendica la vittoria italiana
 BELGRADO, 15. — I giornali riproducono integralmente la parte del discorso del conte Sforza concernente la questione adriatica.

Da Rodi in Asia Minore
 ROMA, 16. — Il comando delle truppe italiane in Anatolia che si trovava presso a Rodi si è trasferita a Sofia in Asia Minore. La reggenza del Governatorato civile di Rodi è stata assunta dal colonnello Senni.

Il ministro delle T. L. fra noi
 PIACENZA, 16. — L'on. Ministro Raineri giorni ieri, salutato dalle autorità, proseguirà oggi per Venezia. Si recherà a visitare le Terre Liberate e Rodate.

Gli italiani alle gare di Anversa
 ANVERSA, 16. — Nella corsa piana degli 800 metri Bonini è giunto secondo della prima batteria; Ambrosini quarto della quarta batteria. Nel campionato di tennis lo svedese Van Braur batté l'italiano Bonacespa.

Lo scandalo delle Terre Liberate
 È terminata l'istruttoria giudiziaria sugli imputati nello scandalo delle Terre Liberate. Di 46 soli quattro furono prosciolti. Dei 42 rinviati a giudizio due sono udinesi: Gobessi Carlo e Anna (maestra) di Massimo; un ispettore generale, un direttore generale, un capo divisione, un caposegretario di delegazione del Tesoro, un segretario delle Ferrovie dello Stato, un direttore caposegretario, un archivist, due magazzinieri, quattro delegati d'ispettorato, un consigliere di Prefettura, un ex-comis-

sario Prefettizio, un segretario generale della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, un vice-segret. di P. S., ecc. Come si vede c'è del bel marcio nella burocrazia.

VI Congresso Eucaristico Nazionale BERGAMO
 8, 9, 10, 11, 12 Settembre 1920
 CATTOLICI!

La guerra, uragano travolgente, posò, ma la bufera delle passioni umane, politiche e sociali ancora agita i popoli gli animi. Si desiderò, si volle la vittoria e questa venne a noi cogli aiuti del Cielo; ma oggi ancora si reclama pace. Pace! è il vasto grido delle nazioni; è il profondo bisogno di cuori.
 Cattolici, come gli Apostoli sull'agitato lago di Genezareth, stringiamoci a Gesù, al quale obbediscono i venti ed i mari, a Lui, Principe della pace, perché ci salvi, perché la sua parola, il suo spirito, il suo regno entrino nei cuori nostri, penetrino nelle famiglie e nella società. I trionfi di Gesù sono pacifici; non accumulano cadaveri, non fanno scorrere sangue; spandono benefici, amore, fratellanza.
 L'aurora del secolo XX fu una promessa dei trionfi di Gesù Eucaristico, dal mondo non compresa; ma noi, cattolici, sentiamo e speriamo per il bene dell'affaticata società, per la salute delle anime, che sarà questo il secolo dell'Eucaristia. Lo dobbiamo anche volere, efficacemente.

Cattolici, promettente risveglio di sentimenti, di speranze, di voleri e d'azione, che ci riavvicinano, ci riannodano a Gesù Eucaristico, viene dalla forte cattolica BERGAMO, che prepara solenne, devoto il VI Congresso Nazionale Eucaristico. Esso sarà un inno di ringraziamento a Dio per la vittoria, profonda riparazione per le colpe della società moderna, collettiva supplica di pace fra le nazioni, fra i popoli, nelle famiglie e nelle coscienze, augusta proclamazione di Gesù Eucaristico, Re dei cuori.

Cattolici, convenite a Bergamo a stringervi in un patto solenne ed in-

teressanti, di speranze, di voleri e d'azione, che ci riavvicinano, ci riannodano a Gesù Eucaristico, viene dalla forte cattolica BERGAMO, che prepara solenne, devoto il VI Congresso Nazionale Eucaristico. Esso sarà un inno di ringraziamento a Dio per la vittoria, profonda riparazione per le colpe della società moderna, collettiva supplica di pace fra le nazioni, fra i popoli, nelle famiglie e nelle coscienze, augusta proclamazione di Gesù Eucaristico, Re dei cuori.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

Echi del Congresso delle Leghe
 Al telegramma direttogli dal Congresso delle Leghe coloniche, l'on. Fantoni ha risposto con il seguente:
 Avv. Candolini — UDINE.
 Grazie commosse per telegramma dirrettomi a nome Leghe che valerosamente e con criteri tutto cristiani portati alla vittoria. A te fedele interprete idealità sociali partito popolare ma attestazione solidarietà, alle Leghe da te degnamente presiedute tutto me stesso.
 Cordialmente
 FANTONI.

SAVOGNA
Il Sindaco rovesciato
 Domenica, convocato d'urgenza, ci fu consiglio al completo. Dopo una vivacissima discussione imperniata sulla illegalità commessa dal Sindaco apparente, Gelles, su istigazione del Sindaco di fatto, il negoziante Felettig, contro la Cooperativa, la quale si è visto trattato da quest'ultimo lo spazio commessura, nonostante le vigenti disposizioni, approvate dal Consiglio, il Sindaco fu colpito in pieno petto dalla sfiducia di 9 consiglieri. Tra soli gli rimasero fedeli: tre soli, compreso lui e Felettig.

Così è finita l'auto-crazia d'un uomo salito allo scanno sindacale, di sorpresa, con cinque voti (compreso il suo); è finita tra l'escarazione di tutto un popolo, che non vuole asservimenti, non vuole pescecianismi, non vuole fascismi, non vuole tirannie, non vuole capricci, non tollera nullità, illegalità ed ingiustizie, non favorisce uomini sullo stampo enologico dell'on. Barberis.

Il Consiglio Comunale, ascoltando la voce del popolo, ha compiuto il suo dovere: tocca farlo ora all'Autorità tutelarla.

PERS DI MAIANO
 In tema di scuole. — «Un amico» sul «Giornale di Udine» risponde ad un mio articolo riguardante il funzionamento delle scuole di Pers.
 Che questo buon «amico», da super uomo anticlericalmente molto evoluto, (poiché nel resto, ahimè! lascialo quanto a desiderare), parli di ironia loidesca, e da uomo urbanissimo, passi per primo ad offese puramente personali, non mi fa alcuna meraviglia. E' sempre vero che ognuno dà quello che ha.

dissolubile di amore e di fratellanza cristiana, ad osannare a Gesù-Eucaristia, a temprare la vostra fede, a confortare le vostre speranze, a rinnovare i propositi.
 Cattolici, colla preghiera e coll'azione generosa e compatta cooperare tutti al VI Congresso Nazionale Eucaristico. Unitevi, cooperare al grido: «Viva Gesù Eucaristico Re!».

IN BREVE

Giolitti si recò sabato in automobile a Cavour; alle 14.50 fece ritorno a Torino. Ieri si portò a Bordonecchia. Ad attenderlo si trovavano le autorità, la popolazione che gli ha fatto una dimostrazione imponente. Ripetutamente acclamato ha dovuto affacciarsi al balcone per ringraziare la folla la quale gli ha rinnovato l'ovazione.
Veneziosi è in condizioni pienamente soddisfacenti.
Il Ministro di Polonia a Washington ha conferito col segretario di Stato circa gli aiuti americani alla Polonia.
Fra Finlandia e Russia è stato concluso un armistizio di 31 giorni basato sulla cessione della Carelia fra il lago Ladoga ed il golfo della Finlandia in cambio di garanzie alla Russia nel golfo della Finlandia.
Un miliardo all'anno introita lo Stato coll'azienda del tabacco, e cioè — informa una recente relazione — su un prodotto lordo di miliardi L.175.216.623 spende 207.972.319.

Per la delimitazione dei confini nel Trentino si è insediata a Merano una Commissione composta di quattro delegati: italiano, francese, inglese e giapponese. A Trento ossequio il governatore che offrì una colazione; sottò reverente sulla tomba di Battisti e visitò il monumento Dante.

La campagna di giornali austriaci contro la Francia che, secondo essi, sarebbe decisa a modificare i trattati di favore dell'Ungheria ed a detrimento dell'Austria è smentita da una nota del l'Havas che attribuisce a mene pan-germaniste.

Ciò che invece mi empie di vero stupore si è la sfrontatezza colla quale egli si appella ai padri di Pers, a quei padri che sono addirittura indignati per la scandalosa condizione delle scuole di questa frazione nel passato anno scolastico.
 Alle scorte, «amico»: facciamo un giro per le case di Pers, interpelliamo i padri, e le anche le madri, e la garanzia che avrà la soddisfazione di sentire dei veri panegirici e a quelli che si diligentemente providero a queste scuole ed a quelle che si meravigliosamente le condussero.
 Lo vuole? Non ha che a dirmelo. Tanto, tanto per fare anche della cronaca le dirò che dei padri di Pers risolsero durante l'anno scolastico di non mandare più a queste rinomate scuole i propri figli, ben temendo che accapitassero nella salute per la troppa istruzione (non si parla di educazione). Insignificante, non è vero «amico»? Si dice inoltre che una insegnante, studiosa di pedagogia molto moderna, accendesse la sigaretta dinanzi ai bimbi che naturalmente, ne restavano meravigliosamente educati. Anzios? No, per questa volta basta «amico» caro; una altra volta che chiederò alla storiella della supplente.

Uno di Pers.
MAGNANO
 La grave situazione del Comune
 Pregno sig. Direttore del «Friuli» e, con preghiera di pubblicazione e con anticipati ringraziamenti.
 Da un ignoto offerente ho ricevuto il N. 189 del giornale «il Friuli» del 12 corr. e eredo di trovare la spiegazione del regalo fattomi, in un articolo intestato «Magnano in Riviera — Comunalità», firmato «Un amministratore». Lo scrittore si occupa dell'amministrazione del comune e biasima tutto e tutti. Nel «tutto» trova che l'amministrazione va a rotoli; che non si sa dove siano andati a finire i soldi delle popolazioni; che nulla si sa dei bilanci; che il segretario con giri e rigiri percepisce delle competenze che per più migliaia di lire superano il limite stabilito in una circolare della Prefettura di Udine. Nei «tutti» se la prende anche con l'intero consiglio dicendo che «i consiglieri sembrano morti».

Consigliere comunale di recente dimesso (vedi «Giornale di Udine» e «Gazzettino del 10 ed 11 luglio u. s.») non

vicino paese, per convincere una proprietaria ad attenersi ai nuovi patti coloniali. Lo scopo venne, naturalmente, pienamente raggiunto. Era intenzione degli arditi di seovar fuori anche un colono, il quale fu il crumiro; ma questi, prudentemente, s'internò nei boschi. Gli arditi vennero arringati da Causero, di Moimacco e da Faleschini. Raggiunto lo scopo, i baldi giovani ritornarono in lungo corteo a Cividale, dove, al canto di: «Bandiera bianca» si sciolsero. Notevole la proposta di Faleschini, accettata entusiasticamente all'unanimità, di imporre una multa di L. 50 a quegli arditi che, senza giustificato motivo, non rispondano agli appelli dell'Unione del Lavoro.

Il circolo giovanile. — Il nostro circolo giovanile «Fortes in Fide» diventa sempre più vitale. La Sezione Filodrammatica, che per tre mesi, quasi ininterrottamente ogni domenica, si produsse nel teatro del Ricreatorio, ora ha sospeso temporaneamente le recite e sta allestendo un dramma di grandi proporzioni, per la prossima «réprise». S'è costituita, ed è fiorentissima, la squadra di foot-ball, la quale quotidianamente s'allena con grande e quasi rabbioso entusiasmo. E' composta di ottimi elementi e minaccia di battere tutte le squadre consorelle che osarono cimentarsi in qualche «match» footballistico.
 S'è anche felicemente iniziato un corso di conferenze di materia economica, tenute dal socio A. Faleschini Cosichè, oltre alla ginnastica dei muscoli, i nostri baldi giovani s'esercitano anche alla ginnastica dello spirito. Al fiorentissimo circolo, i nostri migliori auguri.
 La solennità di S. Donato. — Sabato, 21 corr., ricorre la festa del Patrono della città. Quest'anno, la festa di S. Donato assumerà una particolare solennità, perchè interverrà S. E. l'Arcivescovo, il quale impartirà la Cresima. Verrà eseguito musica tomanina.

Il Congresso giovanile di plaga. — Come è già stato annunciato, domenica 29 corr. si farà il Congresso della G. C. del Mandamento. Si prevede un grandissimo numero di intervenuti, e si lavora attivamente per i preparativi. Ci ritorneremo su, per comunicare disposizioni e programmi. Ma, frattanto, è bene che in tutti i paesi ci si dia d'attorno per meglio preparare la buona riuscita del convegno.

S. DANIELE
 Cronaca piccola. — Sono cessati i lavori della Cooperativa per protesta contro la mancata ratifica dei contratti da parte del Governo che ha sede in Treviso. Sappiamo per informazioni dirette che la Cooperativa è già fuori con ingente capitale lavorato senza aver ancora potuto effettuare i suoi rimborsi.
 * In questi giorni ha cominciato a funzionare anche la Cooperativa degli ex-combattenti. Le auguriamo lavoro e buona volontà.
 * In fatto di emigrazione possiamo comunicare che fino al 15 corr. sono già partiti per la Francia più di 150 operai braociani, la maggior parte dei quali fu assistito dal Direttore del locale Segretariato del Popolo, il suo Valentino Felice.
 * Si parla in paese con molta vivacità e con grandi commenti del trapasso della Banca Popolare alla Banca del Friuli. Da parte nostra nessun commento. E' questione di «bessi», non di idee...
 * E' uscito lo «Svegliarino Parrocchiale» che conta già 10 anni di vita. Bene! (in ritardo) il saluto programma del nuovo nostro Mons. Arciprete, ed una larga e minuta cronaca del movimento parrocchiale e delle nostre istituzioni. Facciamo nostro il voto che il foglietto, sorretto dalla pubblica beneficenza, da trimestrale divenga mensile ed eventualmente possa servire da portavoce di tutte le parrocchie della Forania.
 * La locale Sezione del P. P. I. si è riunita nella sede del Segretariato del Popolo il 15 p. p. e fra le altre cose di carattere interno ha svolto il seguente ordine del Giorno: Contro il divorzio, sollecitazione danni di guerra; conferenza illustrative del programma del partito. Furono spediti all'on. Fantoni due telegrammi relativi alla discussione del caro Agnola fu assai movimentata e produsse buona impressione nei molti intervenuti che hanno dimostrato da soli il desiderio di presto rivedersi per ascoltare la parola del carissimo amico sig. Polena Giovanni.
 * Anche la Lega Mezzadri e Affittuari tenne domenica 15 seduta con un importantissimo ordine del giorno presenti 80 e più tesserafi.

MOGGIO
 Convocazione della Cooperativa di Lavoro. — E' convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa di Lavoro il giorno 22 corr. per le ore 18 nella «Casa del Popolo» per trattare il seguente ordine del giorno:
 1.º adesione al Consorzio Friulano delle Cooperative di produzione e di lavoro;
 2.º nomina di due delegati;
 3.º varie.
 I soci sono pregati di non mancare.
 Giovanni Pagnetti, presidente.

TOLMEZZO
RIMEDI
 Non più stitichezza!
 Volete la salute? Volete ridonare la felicità a voi ed alle vostre famiglie? Leggete per una volta sola dopo il pasto l'articolo «Costituzione nuova lega di Re...» stenta pubblicato dal «Lavoratore» del 15 agosto N. 32 di proprietà riservata ai Dottori specialisti azzeccagarbugli, Scolare e Pastore.

Nulla ho saputo, fino che rimasi in carica, delle cose esposte dall'articolista concernenti le competenze pagate al segretario, le quali se sono vere, certamente sono gravi e l'amministrazione mancherebbe una volta di più al proprio dovere se non desse pubbliche spiegazioni.
 Per il rimanente, con la coscienza altera d'aver adempiuto fino in fondo il mio dovere per la tutela degli interessi del paese, protesto contro l'affermazione dell'articolista che i consiglieri (tutti 21) sembrano morti e gli dico — se non lo sa — che persino nell'ultima seduta precedente alle mie dimissioni, in pieno Consiglio Comunale gremito di un pubblico artificiosamente alzato centro di me da obblighi manovratori; ed alla presenza di un Commissario prefettizio intervenuto al Consiglio, ho detto rivolgendomi alla Giunta:
 «Voi ci proponete un bagaglio di spese di alcune centinaia di migliaia di lire per dar lavoro ai disoccupati. Ebbene io approverò le spese, ma voi dovete persuadervi che non siete atti a rimanere a quel posto. Nei riguardi della disoccupazione vi lasciate sorprendere dalle crisi acute ed allora correte ad affrettati ed incomposti rimedi, invece d'esplicare quell'azione di previdenza atta a prevenirli come sarebbe vostro dovere.
 Sì, approverò le spese stante la grave crisi della disoccupazione, ma non ho fiducia della vostra opera di amministratori perchè invanamente il Consiglio attende da voi da più di sei anni l'esposizione della situazione economica del comune; perchè da quattro anni non presentate al Consiglio i bilanci preventivi; perchè nemmeno rendete conto delle somme avute dal Governo in favore dei disoccupati. Mancando della necessaria fiducia non è possibile affidarvi l'esecuzione di tante spese. Dimettetevi; venga poi un Commissario regio o magari bolscevico non importa, basta che venga un'amministrazione più ordinata.
 Quando per degli anni si ha combattuto così, ed anche con maggiore tenacia, e si si è persino attirato un attentato come quello a me accaduto la sera del 19 ottobre dello scorso anno (vedi «la Patria del Friuli» N. 228 del 22 ottobre 1919) e miracolosamente non si è morti, erede signor Amministrato, si è in diritto che almeno chi dimostra di interessarsi delle cose del Comune, come fa Lei, risponda che si è dato segno di vita.
 Vittorio Sariorelli.

RONCHIS DI FAEDIS
Leninista che inferisce balonstiate per un nonnulla.
 Avvenne ieri un fatto che impressionò questa pacifica popolazione. Nell'unico osteria del paese si trovavano a bere sul medesimo tavolo, Cencig Pietro di Giuseppe d'anni 31 da Gradi-scutta di Faedis e Gasparini Umberto da Ziraceo.
 Il Cencig chiese ad Gasparini se il pane che era sul tavolo fosse di suo zio. Il Gasparini se ne adontò tanto che dopo uno scambio di parole alcune vivaci, estrasse di tasca una baionetta avvolta eor della carta, e colpì il Cencig quattro volte in varie parti del corpo. Il ferito cadde riverso al suolo. Venne soccorso dai presenti e tosto trasportato all'ospedale della vostra città.
 Il Gasparini appena successo il fatto, chiese senza all'oste, pagando il conto, indi indisturbato s'allontanò. Avvertiti i Carabinieri di Faedis si recarono sul posto. Il Gasparini è neel di bosco.
 Il Gasparini è un fervido bolscevico.

Il ferito ieri fu giudicato al nostro ospedale fuori di pericolo.

REMANZACCO
 Conferenza. — Sabato a sera si radunarono i soci della nostra forte Lega, per sentire la parola di Faleschini, venuto per dilucidare i nuovi patti. Parle anche G. Missio. Le parole dei due oratori non lasciarono dubbi, la merito ai nuovi patti.

POLCENIGO
 Comizio. — 14). Domenica alle 17 in Piazza l'amico Ricchi terrà una pubblica conferenza sul tema «Il Partito Popolare e il divorzio». Sono invitati tutti i cittadini.

PLASENCIS
 Comizio Tessitori. — Ieri, su la piazza, davanti ad un affollato uditorio, tenne comizio Tiziano Tessitori al lavoro della terra. Vivissima attenzione, molti applausi.

RIVE D'ARCANO
 (Ritardato 12-8) — Sempre per la Cooperativa. — Finalmente si termina il «Si dice» ed andiamo nella realtà. Non un deficit ma un «ammancò» di fu di quattro mila lire e frazioni. Per diminuire un po' la somma il consiglio di Amministrazione pensò ad un deprezzamento del 3 per cento dando poi il beneficio al Gestore proprio a quel gestore che pubblicamente in pieno consiglio era stato favorito ed indicato dal Presidente dott. Castellani. Si dice che il sig. dottore in quella scelta aveva dimostrata poca sagacia se pure aveva stato di mezzo qualche astuto te-nao. Ad ogni modo ciò che fu fatto, passi. Si sperava che almeno se nuovo concorso aperto da una settimana si pensasse veramente alla sistemazione completa ed al retto funzionamento della tanto disgraziata Cooperativa. Nel Consiglio di lunedì sera (nel qual ad onor del vero il Dr. Castellani es-assente) il vice-presidente in base al proverbio: «dimmi chi pratici e dirò chi sei» non si mostrò a meno di suo principale. Erano cinque i concorrenti fra i quali persone degne di tutta stima per la loro praticità. Uno questi fu invitato espressamente a correre e poi fu trombato come gli altri. Ad un altro lo stesso vice-presidente osò dire pubblicamente la vigilia di Consiglio: Se mi avvertivi ti disero e non occorreva correre; ormai per ritirare il concorso. Bella ingenua confessione!! E quando finirà questa cooperativa di turpinare gli onesti? non sarebbe ora di dare un ricorso all'Assemblea? Sembra che sia già pensata e che gli spett. Amministratori agano i soci per altrettanti pali. Si ricordi l'Amministrazione che anche la scienza ha un limite. Alle corte: «o p-sate voi o penseremo noi».

Alcuni soci
 Comizio Tessitori. — Ieri, domenica nel salone della Latteria tenne una conferenza pubblica sull'organizzazione Tiziano Tessitori. Fu ascoltissimo applaudit.

Il paese senz'acqua. — In paese gna un malcontento generale esser che manca completamente l'acqua. popolazione, indignata, protesta con chi ne ha la causa. Se disgraziatamente si sviluppasse qualche incendio, in paese verrebbe arso dal fuoco e non sterrebbe che assistere al triste spettacolo con le... mani in mano.
 Mai come ora si sente la mancanza dell'acquedotto di San Daniele, che interessamento di buone persone era to certo al nostro comune.
 E si che si aggiusta e riaggiusta e finamente quella piccola fonta per l'acqua diminuisce anziché aumentare!

Alcuni soci
 Comizio Tessitori. — Ieri, domenica nel salone della Latteria tenne una conferenza pubblica sull'organizzazione Tiziano Tessitori. Fu ascoltissimo applaudit.

Il paese senz'acqua. — In paese gna un malcontento generale esser che manca completamente l'acqua. popolazione, indignata, protesta con chi ne ha la causa. Se disgraziatamente si sviluppasse qualche incendio, in paese verrebbe arso dal fuoco e non sterrebbe che assistere al triste spettacolo con le... mani in mano.
 Mai come ora si sente la mancanza dell'acquedotto di San Daniele, che interessamento di buone persone era to certo al nostro comune.
 E si che si aggiusta e riaggiusta e finamente quella piccola fonta per l'acqua diminuisce anziché aumentare!

Alcuni soci
 Comizio Tessitori. — Ieri, domenica nel salone della Latteria tenne una conferenza pubblica sull'organizzazione Tiziano Tessitori. Fu ascoltissimo applaudit.

Il paese senz'acqua. — In paese gna un malcontento generale esser che manca completamente l'acqua. popolazione, indignata, protesta con chi ne ha la causa. Se disgraziatamente si sviluppasse qualche incendio, in paese verrebbe arso dal fuoco e non sterrebbe che assistere al triste spettacolo con le... mani in mano.
 Mai come ora si sente la mancanza dell'acquedotto di San Daniele, che interessamento di buone persone era to certo al nostro comune.
 E si che si aggiusta e riaggiusta e finamente quella piccola fonta per l'acqua diminuisce anziché aumentare!

Alcuni soci
 Comizio Tessitori. — Ieri, domenica nel salone della Latteria tenne una conferenza pubblica sull'organizzazione Tiziano Tessitori. Fu ascoltissimo applaudit.

La festa inaugurale per il ricostruito Ponte di Pinzano

(15 agosto). — Sembrava orbatà Pinzano a guerra finita: le case sventrate dai proiettili; il ponte l'artificiale bellezza di quei paesi aveva subito anche lui la triste sorte: era rimasto come un rudero su cui la storia e le intemperie hanno segnato il loro tempo.

Ma il popolo aveva dato una promessa a quel mutilato silenzioso: « Ritornarai com'eri! ». Ed il lavoro durò febbrile 10 mesi appena: cominciato nel novembre, doveva già aver fine mercé l'ingegno e l'operosità dell'uomo.

Ebbero fede!... Ed il passato fu un sogno? Gli scoppi infernali del novembre di passione, all'indomani delle tragiche giornate di Caporetto, quando le areate furono aperte come da una potenza e le nacieri caddero inerte nel letto pietoso del fiume. Tutto sarà dimenticato?

Nel mattino di Domenica, il cielo era coperto da un velo di nubi, come per celare i dolorosi ricordi: nel pomeriggio s'apriva ad un sereno purissimo quasi a preludere dolci speranze per l'avvenire.

Passò la nostra automobile attraverso Ragogna festante ed imbandierata come nelle dolci ricorrenze; e le bande suonavano come in un'alba d'amore. Giungemmo al ponte. Le due folle di popolo stavano divise: da una parte Ragogna, dall'altra Pinzano.

Parlava il comma, pref. di Pinzano dr.

Italo Balbo. Raccogliamo alcune parole. Espose un programma: Ricostruzione; additò un'ideale: la Patria. La co-Asquini Pinni tagliò il nastro tricolore che divideva le due popolazioni: le bandiere sventolarono e s'abbassarono per salutare; echeggiarono le note della Marcia Reale. La cerimonia era compiuta: i due paesi erano ricongiunti di nuovo. Salì su un tavolo l'on. Marco Ciriari l'oratore ufficiale. Il suo discorso fu un inno alla Patria, alla famiglia, al lavoro. Rievocò Caporetto e Vittorio Veneto, più nobile il primo perché ci decidemmo, egli disse, più grande il secondo, « principio dell'opera di ricostruzione ». Finito il discorso di Ciriari e cessati gli applausi, la folla si riversò nei paesi festeggiati.

Noi rimanemmo soli ad ammirare il panorama che s'offriva grandioso al nostro sguardo.

Di Tagliamento s'avanza fortuosamente tra colline verdi e la pace augusta delle campagne coltivate: sembra un essere che vuol vivere ad ogni costo, che tende inesorabile ad un fine.

Giacciono bianchi paesetti sui declivi dei colli e lontano nelle spaziosità delle pianure.

Di sotto a noi una barchetta soleva l'acqua contro corrente. Ma era ora di ritornare.

Eppure non sapevo staccarmi da quelle meraviglie... sognavo!

UDINE

Audace truffa in Via Poscoile

2000 lire di gioielli rubati

Nell'oreficeria del sig. Luigi Montalbano in via Poscoile, si presentava ieri un signore alto ed elegantemente vestito il quale acquistava vari oggetti preziosi, anelli, orecchini d'oro, due orologi ed altri minnoli.

— Metto tutto in questa valigetta, disse al signor Montalbano; gliel'ho lasciato qui e nel pomeriggio vengo a ritirarla verso le 16 pagando ogni cosa.

L'orefice prese la valigetta chiusa e la mise al sicuro.

Il cliente alto ed elegante uscì e non si fece più vedere.

Verso sera l'orefice insospettito aprì la valigetta entro la quale doveva trovarsi l'oro venduto, ma con dolorosa sorpresa constatò che dentro un solo anello era stato messo. Si affrettò quindi a denunciare il furto.

Ferragosto

Domenica Udine fu animatissima, sia per lo straordinario numero di pellegrini al Santuario delle Grazie, sia per i friulani accorsi da ogni dove per assistere alla tombola ed alle gare sportive. Trams e camion erano gremiti.

La riva del Castello era gremita di gente che accoglieva con mormorii a volte e a volte con fischi e risa il numero estratto che non veniva ad apparire le singole brame di vincita.

Dopo circa 20 minuti il signor Francesco Alessi vinse la prima cinquina L. 400. Continuata l'estrazione dopo pochi numeri il colono Alberto Bravo da Pagnacco vinse la prima Tombola di L. 1500.

La seconda Tombola è vinta dal meccanico Biribin Pietro.

Le cartelle vendute furono 194091 a L. 2 (L. 38.982); ci furono L. 2472 di spese generali, L. 974.55 di tassa di bollo e L. 7601.50 di tassa del 20 per cento, L. 92.50 per diritti di Questura, L. 2600 per premi e L. 1949.10 ai venditori di cartelle: utile netto 23.292.35.

Il Santuario delle Grazie stranamente bloccato

Ci scrivono: In causa dei festeggiamenti che ieri 15 agosto si dovevano fare nel giardino grande (Piazza Umberto I) fu pure bloccato il Santuario delle Grazie, ieri in particolare meta di numerosi pellegrinaggi, e ciò da subito dopo mezzogiorno fino verso le 5 di sera.

Per l'ingresso al giardino grande si doveva versare una tassa di L. 2,50; e per poter entrare nel Santuario delle Grazie si doveva pure versare la suddetta tassa, giacché il Vicolo Grazie era sbarrata da un picchetto di Alpini fedeli alla consegna di non lasciar passar alcuno che non mettesse mano al barcollino; e sordi alle istanze, alle suppliche, ed alle imprecazioni di pellegrini di ogni età e condizione che domandavano di entrare a Madone di Grazie; tanto fedeli e tanto sordi che un sergente degli alpini si prese l'arbitrio di imporre ai nonnoli di chiudere il portone privato sito in via Pracchiuso da cui si può anche accedere al Santuario, in modo che nessuno vi passasse. Si ebbe così lo spettacolo di pellegrini arrivati di lontano sul treno di mezzogiorno allo scopo di soddisfare alla loro devozione che per entrare nel Santuario dovettero versare la tassa di L. 2,50; mentre altri, che non vollero sottostare, dovettero ritornare sui loro passi imprecazione benata alle disposizioni, e facendo rimproveranze ai sacerdoti della parrocchia che nel giorno di maggior frequenza alla Chiesa delle Grazie, non avevano saputo, dicevano essi, tener libero il Santuario.

Ora si domanda: da chi sia venuto l'ordine di chiudere tutti gli accessi al Santuario, tanto che un picchetto di Alpini fosse severo esecutore di questa disposizione; se sia lecito, in particolare modo nel giorno di maggior frequenza del Santuario qual era quello di ieri, sbarrare tutte le vie di accesso, anche se queste vie di accesso non mettono direttamente in giardino grande, com'è il caso del Vicolo Grazie sbarrato dagli Alpini; se non si doveva invece, dato che nessuno in giardino poteva entrare senza pagare, collocare le sbarre al piè della gradinata che dal giardino mette alla Chiesa, lasciando libera strada ai pellegrini che vengono da lontano a Udine, non per assistere ai festeggiamenti, ma per soddisfare alla loro devozione.

Sport Club Juventus

Ecco l'esito delle gare sportive organizzate dal giovane e fiorenti Sport Club Juventus che sebbene ostacolato, sia da parte del Municipio e da altri enti, ha saputo portar a termine con un spettacolo veramente interessante.

Corsa podistica con ostacoli m. 200: 1.0 Marini Gino Udine F. C. — 2.0 Korzian Bruno Trieste «Olimpia» — 3.0 Paolini Gino A. S. Udinese — 4.0 Lizzaro Carlo «S. G. Cividale» — 5.0 Ferruglio Emilio Udine F. C. — 6.0 Gismondi Giordano Juventus.

Corsa ciclistica velocità m. 1609: 1.0 Brosolo Odoardo Sport Club Juventus — 2.0 Travani Alfredo Intern. Pordenone — 3.0 Marchetti Luigi S. C. Juventus — 4.0 Marinatto Antonio A. S. Udinese.

Corsa ciclistica Consolazione m. 1609: 1.0 Del Fabbro Attilio Pozzuolo — 2.0 Sinder Virgilio Pozzuolo.

Corsa podistica mezzo fondo m. 4290: 1.0 Del Piero Rinaldo Roveredo in Piano su questo però vi sono stati presentati reclami e la Giuria s'è riservata di emanare il verdetto — 2.0 Viola Giuseppe U. S. Pozzuolo — 3.0 Lippizer Gudax Gorizia — 4.0 Cepparo Guglielmo A. S. Udinese — 5.0 Pertoldi Luigi A. S. Udinese — 6.0 Gregorich Vittorio «Olimpia Trieste» — 7.0 Cattarossi Giuseppe «Olimpia Trieste» — 8.0 Brigante Romeo A. S. Bagnaria — 9.0 Galanti Ugo A. S. Udinese — 10.0 Colangeli Giovanni 6.0 genio Nervio.

Corsa ciclistica Traguardi Km. 10729 giri 20: 1.0 Marchetti Luigi Sport C. Juventus — 2.0 Zozit Ernesto Intern. Pordenone — 3.0 Del Fabbro Attilio Pozzuolo — 4.0 Marinatto Antonio A. S. Udinese — 5.0 Buttazoni Lazzaro A. S. Udinese.

Le gare sotto la direzione del signor Barbieri Aurelio si svolsero con la massima ed impeccabile regolarità.

Onoranze agli alunni ed ex alunni del nostro Istituto tecnico

La Commissione per le onoranze agli studenti ed ex studenti del nostro Istituto Tecnico gloriosamente caduti nella grande guerra ne pubblica i nomi e rivolge nel tempo stesso, per la terza ed ultima volta, viva preghiera alle famiglie di coloro che non fossero qui compresi alla presidenza dell'Istituto a voler inviare le già ripetutamente richieste notizie perché, possibilmente, nessuno di quelli che per la Patria sacrificarono la giovine vita sia dimenticato.

Di caduti finora se ne contano, pur troppo, 58, ma è indubitato che ve ne sono parecchi ancora.

La Commissione ha fatto del suo meglio per avere l'elenco completo e serioso a sindaci, privati ecc., ma sempre senza risultato. Sono morti, e con ricompense al valore, D'Andrea Bruno — Gozzi Aldo — Marsilio Gisulfo e cento altri ancora, ma più di questo nulla si

sa di loro. E si prega anche dinon indugiare, perchè si vorrebbe inaugurare al più presto il ricordo marmoreo, possibilmente nel secondo prossimo anniversario della nostra splendida vittoria di Vittorio Veneto.

Chi non ha ancora mandato s'affretti. Si desiderano specialmente brevi cenni biografici, motivazioni delle ricompense luogo e data della morte e fotografie. Di queste se ne hanno già parecchie, ma tornerebbero gradite le rimanenti.

Chi saprebbe dire di questi altri sette caduti dei quali non è noto che il nome, e cioè: Raber Luigi Amedeo di Comeglians — Della Pietra Emilio pure di Comeglians — Silvestri Attilio di Palmanova — Ermacora Danilo — Brovedani Arturo — Floreani Diego — Gregori Ernesto?

Tutto questo sarebbe necessario sapere per la pubblicazione che si vuol fare del « Libro d'oro » che resti come esempio ai venturi e ricordo dei fasti dei nostri valorosi giovani ad onor loro e delle rispettive famiglie.

Angeli Gio. Batta — Angeli Giuseppe — Baletti Gino — Bassi Gio. Batta — Bernardini Armando — Bernardis Gio. Batta — Bisutti Guido — Bortolotti Sergio — Brovedani Arturo — Candusi Giovanni — Casali Luigi — Cella Mario — Comparetti Vincenzo — Conchione Adelelio — Dall'Armi Gino — De Fanti Luigi — De Gasperi Gio. Batta — De Gasperi Luigi — Del Fabbro Valentino — Della Pietra Emilio — Del Torre Carlo — Discan Quattordicesimo — Domini Pietro — Dorigo Benedetto — Dorigo Dante — Ermacora Danilo — Fantini Mario — Ferrarini Nereo — Giorgi Gianfrancesco — Marghini Ermanno — Marovich Mario — Martina Luigi — Micoli Umberto — Missio Giuseppe — Missoni Antonio — Missoni Mario — Monti Guido — Montico Adolfo — Montico Giuseppe — Morassi Riccardo Mosca Bruno — Moschini Giacomo — Padovani Attilio — Petrucco Severino — Plateo Ugo — Prampico (di) Bruno — Raber Luigi Amedeo — Rea Luigi — Rea Renzo — Santi Aldo — Sarti Noello — Scarpa Luigi — Seoffo Marino — Silvestri Attilio — Tomadini Umberto — Turco Cesare — Vidal Bruno — Zancanaro Pietro.

Onorificenza. — Dall'ultimo Bollettino Ufficiale rileviamo con piacere che il signor Buono Michele, con Regio Decreto 8 agosto, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia per speciali benemerite di guerra.

Congratulazioni.

Il Congresso Forestale Italiano e del Carbone bianco in Udine su proposta dell'onorevole Miliani, è stato rinviato a domenica 26 settembre pross. vent., causa l'incertezza sull'intervento, per la data già fissata, di taluno dei Ministri, e la coincidenza di riunioni consimili a Trento e in Piemonte, nonché dell'escursione del Touring Club Italiano nella Venezia Giulia.

Il programma rimane inalterato ed avranno completa attuazione le magnifiche escursioni in automezzi concessi dall'autorità Militare nell'alta Carnia, alla Selva di Ternova sopra Gorizia, ai rimboscamenti notevoli eseguiti dalle Commissioni d'imboscamento del Carso di Gorizia e di Trieste.

Il mancato intervento degli Assicuratori. — La Presidenza dell'Unione Com. messi Impiegati Privati, ci comunica: Constatato che nella riunione del 14 corr., presso la Camera di Commercio, a cui aveva invitato per concordare gli stipendi i maggiori Agenti Principali delle Società di Assicurazioni, questi, salvo due, non comparvero né giustificarono in alcun modo l'assenza, dev. pubblicamente far noto questo modo di procedere, perchè fin d'ora rimanga acquisito a cui spetti la colpa dell'eventuale rottura delle trattative e di ogni conseguenza, anche estrema.

Smarrimento. — Uno dei nostri giornali ha smarrito da Piazza XX Settembre a Via della Postale L. 54 involte in uno straccio di giornale. Prega l'onesta di chi avesse rinvenuto l'involto di portarlo alla nostra Amministrazione; avrà la dovuta mancia.

Morsicata da un cane. — La bambina Fianna Mara d'anni 4 e mezzo abitante in via Grazzano N. 31 veniva ieri morsicata da uno dei tanti cani randagi sprovvisti di museruola.

Fu medicata prontamente al nostro ospedale e giudicata guaribile in otto giorni.

Motociclista... suicida. — Nel pomeriggio di ieri una motocicletta entrava a tutta velocità da porta Aquileja mentre sopraggiungeva di contro il tram. Per evitargli il motociclista devì per piazzetta del Pozzo. In un attimo fu al gradino dell'ex-Chiesa di S. Pietro, ove il ciclista fu sfalciato da macchina e questa andò a sfaccellarsi contro il muro. Il motociclista se la cavò con una escoriazione al sopracciglio.

GAMBI: Milano, 16. — Francia L.47; Svizzera 3.38; Londra 74.35; New York 20.32 — Berlino 0.44.

Beneficenza. — Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte: di Bonanni Giulio: Fratelli Laroeca L. 5. di Clotilde Ferrucci Miniscalco: Ronzoni Alessandro L. 20 — Fontana Giuseppe L. 10.

del Colonnello cav. S. De Campo: Famiglia Valle di Fagagna L. 5.

L'ill.mo sig. grand. uff. prof. Domenico Peccile e famiglia versarono alla nostra Congregazione di Carità la cospicua somma di L. 500 quale elargizione per onorare la memoria del co-pianto figlio Paolo-Carlo.

L'Istituzione beneficata con animo riconoscentissimo sentitamente ringrazia.

Zanutto Elvira in memoria di Giuseppe Zanutto offrì agli Orfanelli mens. Tomadini L. 100.

Malignoni cav. Arturo in morte di Paolo Peccile L. 20.

Suddito in memoria della co: Adele Agricola L. 20.

La Direzione ringrazia sentitamente. Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero in morte di Paolo-Carlo Peccile:

Il sig. dott. cav. Angelini Corradino timedeo primario L. 20 — I sigg. Del Pup Antonio e consorte L. 10.

In morte di Giuseppina Pittaro: Famiglia Feruglio L. 2 — Amelia Zamparo L. 2 — Pittaro Giulia L. 2 — Agostino Modonutti e famiglia L. 2 — Travani Italeo L. 2 — Caterina Giuliani L. 2.

La spett. Famiglia Gattini di Spezia onde onorare la memoria del loro congiunto Giuseppe Zanutto offre alla Fia Casa L. 50 (cinquanta).

La Prepositura sentitamente ringrazia.

TEATRO SOCIALE

Un pubblico numeroso ieri sera per l'« Addio giovinezza » che venne graziosamente rappresentata. Molti applausi a tutti gli artisti.

Questa sera « La principessa dei dollari » di L. Fall.

ADILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine Stab. Tip. S. Pastino

Ringraziamento

La Famiglia Peccol, tanto colpita con la immatura, crudelissima perdita del suo amato

Eugenio Peccol

rivolge pubblico ringraziamento a tutti quei buoni e pietosi che nella luttuosa circostanza vollero associarsi al suo dolore. Ringrazia in particolare le Autorità, il Clero, i Sodalizi, sia di Beana del Rojale che di Gemona, per le vive spontanee manifestazioni di cordoglio onde accompagnarono i funerali ed onorarono la memoria del Caro Estinto.

Gemona, 14 agosto 1920.

ECONOMICI

25.000 quintali di fieno da vendere. Rivolgersi alla Cooperativa di Consumo di Savogna.

SI ACQUISTEREBBE palazzo adiacente centrale città con magazzini e negozi. Rivolgersi offerta: Direzione Stabilimento Tipografico S. Paolino, Via Treppo, 1 — Udine.

FOSFOIODARSENO CALOSI

Primo Ricostituente Italiano

RACCOMANDATO

Linfatismo Scrofolosi

Reumatismo

Tubercolosi ossea e glandulare

Arteriosclerosi

Malaria

Affezioni cardiache

Anemia

Depertimento organico

Pharm. Farmaceutici e Grossisti di Medicinali

DR. M. CALOSI e Figli

FIRENZE

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1. — Udine.

Lavorazione del Latte



Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, tela per formaggio, caglio, termometri, cremometri, lattedensimetri, ecc. ecc.)

Per forniture complete e parziali per latterie e privati rivolgersi alla

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

«Sezione Macchine Agrarie»

Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscoile

TUTTI POSSONO FARE LA CURA DI MONTECATINI A DOMICILIO

Acquistando ovunque le acque

TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO Ecc.

Belle

Regie e Nuove Terme di Montecatini

la vendita presso tutte le farmacie

F. U. S. A. F.lli DORTA & C. UDINE

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

La «FRATTA», è di azione pronta e sicura.

La «FRATTA», agisce senza irritare.

La «FRATTA», non è sgradevole al palato.

ITALIANI! V'incombe il dovere di emanciparvi dalle acque straniere (Janos ecc.)

preferite la «FRATTA», essa E' ITALIANA

e costituisce il purgante ideale



Collegio-Convitto Vescovile PIO X

Esso accoglie per quest'anno solo alunni di IV. Elementare, del Ginnasio inferiore e delle Tecniche. L'Istituto, per lo spirito che l'informa e per l'organismo con cui si appresta a funzionare, offre le migliori garanzie per quei Genitori che vogliono assicurare ai loro figli una seria educazione civile, intellettuale, religiosa.

Chiedere Programma alla Direzione: Piazza Rinaldi - TREVISO.

Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Via Mantova

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre.

Visite 11, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 13, 14.

UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

Colori-Vernici-Smalti

Pennelli - Colle - Prodotti chimici - Generi per Tintoria, Industria - Belle Arti

Metalli - Alcool puro e denaturato - Tubi di gomma

Gomma lavorata - Spugne - Grassi - Olii lubrificanti

Articoli per enologia - Turaccioni - Solfato rame - Zolfi

CONCIMI CHIMICI - SALI FERTILIZZANTI

PER L'AGRICOLTURA

Specialità medicinali ed industriali - Droghe - ecc.

SAPONI COMUNI E PROFUMATI - PROFUMERIE

UDINE

Angelo Scaini - Piazza Mercatenuovo